

La grande forza della speranza

Oggi è un giorno speciale, è il compleanno di Emily e Chloe. Sono due ragazze adolescenti, migliori amiche fin dalla loro nascita. Per festeggiare il loro compleanno hanno organizzato un pigiama-party sulla loro adorabile casetta in cima all'albero.

La loro amicizia è così unica e forte perché l'una compensa l'altra. Emily è impulsiva, audace e spavalda; Chloe, invece, è riflessiva, paziente e timida. Anche il loro modo di vestirsi è opposto, ad eccezione della collana dell'amicizia, con un ciondolo a forma di cuore, acquistata in un famoso mercatino delle pulci. Ognuna tiene preziosamente la metà del gioiello, che le lega indissolubilmente.

Le due amiche hanno concordato di ritrovarsi direttamente alle sette di sera nella casetta sull'albero. È il loro rifugio, dove si sentono al sicuro e dove nessuno e niente può rattristarle.

Il programma del loro pigiama-party è molto dettagliato, proprio come piace a Chloe. Per cena hanno deciso di mangiare una pizza mentre guardano un film romantico; prima di gustarsi come dessert un gelato al cioccolato con sopra delle candeline dorate a forma di quattordici, i loro anni. Però, stanche per l'intensa settimana di quarta media, ancor prima di poter apprezzare il dolce, si addormentano, l'una a fianco dell'altra, parlando, parlando...

Improvvisamente, Emily si accorge che, nel suo sogno, c'è Chloe. Allo stesso tempo, Chloe si rende conto che nel suo c'è Emily. Le due ragazze si ritrovano, inspiegabilmente, non più sull'albero ma nei loro sogni.

Mentre si interrogano sull'accaduto, si avvicina loro un gigantesco cane, che sembra in grado di parlare... Daisy, questo è il suo nome, svela loro che grazie alle due metà del ciondolo della collana magica, che si sono misteriosamente unite durante la notte, sono riuscite a penetrare nel mondo dei sogni. Ora, per potersi risvegliare, per poter tornare alla realtà, hanno una missione da portare a termine: evitare che il mondo dei sogni venga risucchiato dal mondo degli incubi, che piano piano sta avanzando, sradicando tutto quello che trova davanti a sé. Questo, conclude Daisy con una certa gravità, è il compito che la collana dei sogni ha dato proprio a loro due, le uniche persone così affiatate da poterlo portare a termine con successo.

Appena Daisy se ne va, salutandole e augurando loro buona fortuna, le due adolescenti iniziano a ipotizzare qualche piano d'azione. Emily è un vulcano di idee: creare delle bombe in modo da distruggere il mondo degli incubi, riuscire

a far volare il mondo dei sogni, in modo da sovrastare il mondo avversario, e molte altre fantasticherie come queste.

Mentre Emily è impegnata a buttar fuori tutto quello che le salta per la mente, Chloe si siede su un fungo gigante a pensare e, finalmente, riesce a trovare una soluzione adeguata al loro problema. Il suo piano è semplice: raggruppare tutte le caratteristiche dei sogni per crearne uno nuovo, potentissimo, in grado di diventare uno scudo efficace contro il mondo degli incubi.

Chloe ed Emily si mettono subito all'opera. Devono intervenire sui cinque sogni più potenti del cervello umano, ognuno dei quali gestisce una parte del mondo dei sogni, prenderne le caratteristiche migliori e unirle in un unico nuovo sogno.

Il primo sogno è chiamato «amore». Ricopre uno spazio ripieno di dolcezza, di tenerezza, di cura, di attenzione e di profondo affetto tra le persone, che desiderano sempre procurare il bene al prossimo. Qui Emily riesce a sottrarre un bacio straordinario.

Il secondo sogno è chiamato «felicità». Proviene da un luogo di benessere, in cui ogni persona è costantemente riempita di gioia, di soddisfazione, di spensieratezza e di felicità, un luogo in cui anche gli animali e gli oggetti esprimono contentezza, attraverso i loro colori allegri e vivaci. In questo mondo ripieno di allegria, Chloe riesce ad afferrare un grande sorriso.

Il terzo sogno è chiamato «vita». Qui Emily vi prende un respiro, dopo aver scoperto che ognuno di noi ha motivazioni diverse per dare sempre il massimo, giorno dopo giorno. Quello che ci accomuna è proprio il respiro, un movimento armonioso e allo stesso tempo fondamentale per garantire la vita di ognuno.

Il quarto sogno si chiama «famiglia». È il nido e il focolare in cui ci possiamo sentire al sicuro, protetti dai pericoli della vita. Questo spazio è al centro degli affetti più importanti della nostra vita, il luogo in cui si vivono gli interessi e i problemi comuni, affrontati giorno dopo giorno con amore e pazienza. Chloe riesce ad ottenerci un caloroso abbraccio.

E l'ultimo sogno è chiamato «amicizia». Emily e Chloe, assieme, vi creano un luogo sicuro, dove possono essere sempre se stesse ed esprimersi liberamente. Imparano a capire che l'amicizia richiede reciproca stima, confidenza, solidarietà e complicità.

Il bacio, il sorriso, il respiro, l'abbraccio e il luogo sicuro formano, una volta uniti, il sogno più forte di sempre, che Emily e Chloe chiamano «speranza»: una

forza così grande, così potente, che ancora oggi è conosciuta come lo scudo più potente e, soprattutto, l'arma più efficace.

Una volta messa a punto, alle quattordicenni non resta che imparare ad utilizzarla. Si recano in cima alla montagna di cioccolato, la più alta di tutte, dove si trova il cannone più potente a loro disposizione. Vi ripongono al suo interno la «speranza» e, dopo un attimo di tensione, la scagliano a tutta velocità sul mondo degli incubi, che vedono sgretolarsi piano piano davanti a loro, fino a distruggersi completamente.

Quando si rendono conto che il loro piano ha funzionato, scendono in cerca di Daisy, che trovano appoggiato alla parete della montagna, intento a mangiare avidamente una scaglia di cioccolato al latte. Dopo essersi leccato i baffi, il cane si congratula con le due amiche per il magnifico lavoro svolto e le nomina sul posto «Guardiane e Protettrici dei sogni» di tutto il mondo, avvisandole che, se mai ci saranno altri problemi da affrontare, la collana le richiamerà all'opera.

Dopo essersi unite a Daisy nella piccola festicciola cioccolatosa, Emily e Chloe rientrano, perché sicuramente, ormai, i genitori le staranno cercando. Allora Daisy le saluta, invitandole a ricongiungere le due metà del cuore, in modo da poter ritrovare la loro casa. E così, le due amiche si dissolvono dal mondo dei sogni per ritrovarsi in quello reale.

Appena sveglie, si accorgono che l'alba non è ancora sorta. Perciò decidono di farsi un gustoso spuntino, prima di ricorricarsi a letto, nell'attesa di affrontare nuove avventure nell'infinito mondo dei sogni.

Ecco, questa è la leggenda di come le nostre eroine hanno salvato i sogni. Purtroppo, oggi esistono ancora tanti incubi che disturbano il nostro sonno. Adesso però sappiamo che quando ce ne sarà veramente bisogno, le nostre «Guardiane e Protettrici dei sogni» interverranno con intelligenza e determinazione, per garantirci un mondo in cui sia ancora possibile sognare.

Tratto da un tema di Sofia, 4E 2024